

Jacopo Manetti entra nella top ten ai tricolori Promesse di campestre

PORTO POTENZA PICENA È uno Jacopo Manetti sopra le righe quello visto sui filanti prati di Porto Potenza Picena, provincia di Macerata. Il mezzofondista fanfullino si è piazzato al dici-

mo posto nella categoria Promesse (38° assoluto) ai campionati italiani di corsa campestre disputati domenica in uno splendido parco naturale ricavato in un'ex cava. Su un percorso molto secco e duro il giallorosso di Madignano, che ha corso con le calzature con cui disputa le gare su strada e non con le scarpe chiodate, ha condotto la gara in modo intelligente, partendo senza strafare e recuperando posizioni nel finale: il tempo all'arrivo, 33'08", è ottimo e permette ambizioni già per la stagione all'aperto. «In pista l'obiettivo di Jacopo per il 2009 sarà duplice - spiega il suo allenatore Paolo Pagnani -: da un lato migliorarsi ancora sui 3000 siepi e magari centrare il

■ Il ragazzo di Madignano ha corso con le calzature con cui disputa le gare su strada e non con le scarpe chiodate

podio ai tricolori Promesse, dall'altro ottenere il minimo sempre per gli italiani di categoria sui 5000». Per il secondo target Manetti ha già fissato un appuntamento: i Societari regionali dei 10000 metri in programma il 19 aprile a Brescia, dove cercherà un 32'30" che varrebbe anche come minimo tricolore sui 5000. Nel cross Juniores (8 km) Giacomo Ripamonti è sì è piazzato 65° in 29'29": nel finale ha forse pagato la partenza troppo sostenuta, ma il 17enne ex Cairatese resta comunque una speranza del mezzofondo della Fanfulla.

Intanto domenica si è rivista a buon livello anche Agnese Ragonesi. La marciatrice, reduce da un guaio al bicipite femorale che l'aveva costretta a saltare gli Assoluti indoor, ha chiuso sesta in 48'30" la 10 km del Grand Prix disputata a Villa d'Almè. A Cremona nel Criterium invernale lombardo Allievi di lanci all'aperto buon terzo posto nel peso per Gioele Negri con il personale a 13.45, mentre la pievese Isotta Carbonera si è piazzata nona nel giavelotto con 23.32.



Cesare Rizzi

Jacopo Manetti